

7 luglio 2007 0:00

GERMANIA: Camera dei Laender di sì' ad inasprimento legge immigrazione

A due anni dalla sua entrata in vigore, il Bundesrat (la camera dei Laender) ha dato ieri il via libera definitivo a un inasprimento della legge sull'immigrazione.

A cambiare saranno anzitutto le norme sui ricongiungimenti: il coniuge proveniente da un Paese non Ue che vorrà trasferirsi in Germania per riunirsi col proprio partner dovrà avere almeno 18 anni e dimostrare conoscenze elementari del tedesco.

Secondo il governo, che ha avviato il giro di vite, l'obiettivo è ostacolare il fenomeno dei matrimoni forzati. La clausola della lingua è stata però duramente criticata dall'opposizione (Verdi, liberali e Linke) e dalle associazioni di migranti.

La nuova legge rende poi obbligatori i corsi di integrazione; chi si rifiuterà di parteciparvi sarà punito con multe o tagli alle prestazioni sociali.

Per protesta contro le nuove norme, giudicate troppo restrittive, alcune associazioni turche hanno minacciato di non partecipare al vertice sull'integrazione, in programma la prossima settimana insieme ai vertici dell'esecutivo federale.

Dopo anni di incertezze giuridiche, il provvedimento risolve poi la questione degli stranieri cosiddetti "tollerati", i circa 180mila immigrati che risiedono da anni in Germania, anche se la loro domanda di asilo è stata respinta.

Tali immigrati potranno ottenere un permesso di soggiorno se dimostreranno, entro la fine del 2009, di avere un posto di lavoro e di poter mantenere da soli la propria famiglia. Gli aspiranti alla regolarizzazione dovranno inoltre risiedere in Germania, al primo luglio 2007, da almeno sei anni (per le famiglie; otto per i single), parlare tedesco e non essere pregiudicati.

A beneficiare del provvedimento, secondo alcune stime, dovrebbero essere circa 60mila persone.

In una risoluzione il Bundesrat ha poi chiesto di alleggerire le norme sull'immigrazione dei lavoratori altamente qualificati.

Per ottenere una carta di soggiorno gli specialisti stranieri devono dimostrare oggi un reddito annuale di almeno 85.500 euro.

Troppo, secondo i Laender e le associazioni industriali, che si trovano a fare i conti con la carenza di personale specializzato.

Il governo ha annunciato una verifica delle modifiche possibili in questo campo.

Con la nuova legge la Germania traduce in pratica undici direttive europee in materia di immigrazione.